

**Comunicato stampa**

**Festival della Mente: oggi l'incontro con i volontari della XVI edizione**

Sarzana, 26 agosto 2019 – Sono **500** in totale i **volontari** che hanno aderito all'edizione 2019 del Festival della Mente, in maggioranza studenti tra i 16 e i 19 anni provenienti dalle scuole secondarie superiori delle province di La Spezia e Massa Carrara e della Lunigiana, e universitari degli atenei di Pisa, Padova, Parma, Genova, Firenze, Bologna, Milano.

Questa mattina, come ogni anno, i giovani volontari hanno affollato il cinema Moderno di Sarzana per partecipare alla riunione plenaria prima dell'inizio del festival, ricevendo la maglietta e il badge che li identificheranno durante i tre giorni dell'evento.

Anche quest'anno il festival ha avviato un percorso di **Alternanza Scuola Lavoro** che ha avuto inizio nel mese di giugno. Un "viaggio" dietro le quinte di un grande evento culturale, mirato ad approfondirne diversi aspetti e a fornire esperienze sul campo: dall'accoglienza alla logistica, dalle relazioni con il pubblico alla fotografia, dall'ufficio stampa ai social network.

Nei giorni della manifestazione si terrà – per il terzo anno consecutivo – il "progetto speciale" dedicato agli studenti coinvolti nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro del Festival della Mente: **IngrandiMENTI**, a cura della scrittrice Francesca Scotti e del fotografo Iacopo Grassi, vedrà i ragazzi cimentarsi nella realizzazione di video-interviste ai relatori ospiti della manifestazione che saranno poi pubblicate sul sito del festival.

Non si potrebbe immaginare il Festival della Mente senza i suoi volontari. Questa esuberante partecipazione evidenzia un radicamento della manifestazione sul territorio, un tassello importante su cui si basano lo sviluppo e la diffusione – anche extraterritoriale – del festival. Ogni anno, i volontari con impegno e disponibilità ricoprono tanti ruoli: dal gruppo "Foto/Instagram" a quello "Twitter" e "Problem solving"; dal punto informazioni e sala stampa alla presentazione degli eventi; dal sostegno ai laboratori per bambini al coordinamento degli appuntamenti *parallelaMente* e *creativaMente kids*.

I volontari, anima del festival, vivacizzano la città con il loro entusiasmo e la loro voglia di fare, decretandone così il successo.

La manifestazione, per ciascuno di loro, rappresenta un'occasione unica di incontro e condivisione e negli anni è riuscita a creare intorno a sé una vera e propria "famiglia del festival", composta dal pubblico, dagli ospiti e dai volontari, alcuni dei quali infatti partecipano alla manifestazione sin dalle prime edizioni.

Gli studenti sono affiancati da un **centinaio di volontari adulti**: insegnanti degli istituti superiori; iscritti ad associazioni e realtà di volontariato attive nel territorio, dell'Arci Val di Magra, della Protezione Civile, della Pubblica assistenza e del CAI.

Sul palco, a ringraziare tutti calorosamente per l'attività preziosa che si apprestano a svolgere, imprescindibile per il festival e per il suo pubblico, il Sindaco **Cristina Ponzanelli**, la Presidente di Fondazione Carispezia **Claudia Ceroni** e la direttrice del Festival **Benedetta Marietti**.

«Il futuro appartiene a chi ha il coraggio, la volontà e la forza di costruirlo: i volontari non sono solo la parte più bella del Festival, ma la sua stessa energia e il tema di quest'anno, il futuro, è dedicato a loro. Ogni giovane – afferma il sindaco Cristina Ponzanelli – ha un talento da scoprire: una solida istruzione e la maturazione di coscienza critica sono gli strumenti indispensabili per farlo e permettere a noi, come paese e comunità, di saper raccogliere le sfide che ci riserva il futuro. Il Festival della Mente nasce anche per questo, favorendo il confronto tra idee diverse e il libero pensiero: grazie anche ai volontari, al loro tempo e alla loro straordinaria volontà che permette a Sarzana di essere la casa di questa meravigliosa opportunità».

«Uno degli scopi principali del festival è quello di coinvolgere, stimolare e investire nelle nuove generazioni, trasmettendo loro l'importanza di fare e condividere cultura. I volontari – dichiara la Presidente di Fondazione Carispezia Claudia Ceroni – svolgono un ruolo fondamentale per la manifestazione, contribuendo alla sua realizzazione e creando quel clima di entusiasmo e vitalità che contraddistingue i tre giorni del festival. Un impegno prezioso donato non solo dai tantissimi studenti delle scuole del territorio e dagli universitari degli atenei delle città limitrofe, ma anche dagli adulti, tra cui insegnanti e membri delle associazioni locali: una testimonianza della capacità del Festival della Mente di coinvolgere ed appassionare i giovani e non solo, contribuendo alla loro crescita personale e culturale».

«Come tutti gli anni, i numerosi ragazzi volontari che partecipano con impegno e passione al Festival della Mente svolgono un ruolo imprescindibile: sono parte attiva nell'organizzazione del festival e accolgono relatori e pubblico con entusiasmo e calore. Il mio augurio – conclude la direttrice Benedetta Marietti – è che con la consueta allegria e leggerezza possano condividere l'emozione della conoscenza e l'importanza e la bellezza della cultura per costruire un futuro più umano e più giusto».

Ufficio stampa: [delos@delosrp.it](mailto:delos@delosrp.it) 02.8052151